

Ponti d'oro ai magistrati correi del dott. p. per evitare la sanzione?

Un'allarmante riforma dell'Associazione Nazionale Magistrati

24 Settembre 2025



MAGISTRATI

Altri articoli dell'autore

[DIRITTO](#) / I panni sporchi dell'Associazione Nazionale Magistrati

[DIRITTO](#) / A ciascuno il suo. È ancora tollerabile la segretezza delle archiviazioni

Newsletter

Abbonamenti

DIRITTO

di Rosario Russo



ANM, magistrati, illecito, sanzione

Ponti d'oro ai magistrati correi del dott. p. per evitare la sanzione?

Esploso lo scandalo Palamara nel 2019, i Probiviri (l'organo di disciplina dell'ANM) constatavano che alla data del 4 ottobre 2022 le sue compromettenti chat coinvolgevano almeno 102 magistrati ordinari, un numero tanto cospicuo quanto preoccupante. È il caso di precisare che a quel tempo il CDC (Comitato Direttivo Centrale dell'ANM) aveva consentito le immediate dimissioni di 27 soci attinti dal procedimento disciplinare, così affrancandoli definitivamente da qualunque sanzione, sebbene l'art. 7, 3° comma Statuto consentisse al CDC di soprassedere «sull'accoglimento delle dimissioni fino all'esito del procedimento medesimo».

Sulla stessa linea, ora la Commissione permanente dell'ANM ha proposto l'abrogazione di tale comma che, condivisa dal CDC nella seduta del 13 settembre 2025, sarà definitivamente valutata dalla prossima Assemblea Generale dell'ANM (25 ottobre 2025). Pertanto, approvata tale modifica statutaria, il magistrato ordinario - chiamato a difendersi da gravissimi illeciti endodisciplinari - potrà agevolmente evitare la condanna disciplinare dimettendosi dall'ANM (mediante segreta comunicazione alla Giunta Sezionale); e potrà così candidarsi - come qualsiasi virtuosissimo magistrato ordinario - perfino all'elezione dei membri togati del CSM.

Nell'indicata seduta il CDC ha inoltre proposto che: a) la domanda di nuova iscrizione all'ANM, presentata dal medesimo socio dimissionario, produce effetto immediato dal momento della sua ricezione, sicché non può essere rigettata; b) il CDC ne prende atto nella seduta immediatamente successiva e ne dà comunicazione al Collegio dei Probiviri, affinché il procedimento disciplinare interrotto riprenda il suo corso, almeno fin quando

Newsletter

Abbonamenti

Dunque le programmate riforme statutarie garantiranno al socio attinto da procedimento disciplinare interno l'esenzione da ogni sanzione, consentendogli di recedere segretamente (per tempo e in ogni caso) dall'ANM; che tuttavia meriterebbe un futuro ben più dignitoso di una 'giostra' da cui sia consentito scendere a piacimento, dopo averne guastato gli ingranaggi.

Commodus discessus? Facile via d'uscita? Ma il *discessus* non è fin troppo *commodus*, specialmente se si consideri – come è doveroso – che dalle fila dell'ANM provengono i membri togati del CSM e che tutte le iscrizioni e decisioni disciplinari sono rigorosamente segrete perfino per i soci? E quale sarà allora la reazione dell'Utente Finale della Giustizia, nel cui nome giudicano i magistrati? Si raddrizza così il 'legno' della Magistratura storpiato dal dottor P.? Non è certo un caso che per i magistrati amministrativi e per quelli contabili la riammissione nelle rispettive associazioni degli affiliati dimissionari indagati è tuttora condizionata da una positiva valutazione degli organi competenti!

Articoli più letti su questo argomento

[DIRITTO / I panni sporchi dell'Associazione Nazionale Magistrati](#)

[DIRITTO / La corresponsabilità del ministro Nordio](#)

[DIRITTO / Il giudizio artificiale](#)

[DIRITTO / I panni sporchi dell'Associazione Nazionale Magistrati](#)

di Rosario Russo



[DIRITTO / La nuova veste del giudice: da bocca della legge a padrone del diritto](#)

di Luana Leo



Newsletter

Abbonamenti

DIRITTO / A ciascuno il suo. È ancora tollerabile la segretezza delle archiviazioni disciplinari?*di Rosario Russo***DIRITTO / Non esiste un noli me tangere a beneficio dei giudici***di Ilaria Giraldo***DIRITTO / La corresponsabilità del ministro Nordio***di Rosario Russo***DIRITTO / Il confine tra il genio e il matto. Scopriamo tutte le carte***di Rosario Russo***DIRITTO / Il giudizio artificiale***di Marco Cecchi***DIRITTO / Sulla separazione delle carriere appena approvata dal parlamento***di Cuno Jakob Tarfusser***DIRITTO / Alcune riflessioni sulla riforma della separazione delle carriere: tra autonomia e rischio di eterodirezione***di Lucio Scotti*

filodiritto

Newsletter

Abbonamenti



InFOROmatica S.r.l.

Via Castiglione 81, 40124 - Bologna

Tel. 051.98.43.125

Fax 051.98.43.529

P.IVA IT02575961202



Iscriviti alla newsletter



Cerca nel sito

ABBONAMENTI

Chi siamo
Contatti
Inforomatica S.r.l.
La nostra storia
Redazione
Pubblicità

Autori
Comitato scientifico
Curatori
Fotografi
Partner

Avvertenze legali
Contestazioni
Note legali
Privacy Policy
Cookie Policy

Collaborazioni
Recensioni
Sei un fotografo?
Norme redazionali generali
Regole per invio e referaggio

RSS contributi
Academy
Archivio articoli
Codici
Riviste
Rubriche

Copyright © 2021, Inforomatica S.r.l.

Direttore responsabile: Antonio Zama - Tribunale Bologna 24.07.2007, n.7770 - ISSN 2239-7752

Credits  **webit**

Newsletter

Abbonamenti